

Codice A1406C

D.D. 30 dicembre 2025, n. 912

FSN 2025, quota di cui alla L. n. 234/2021, art. 1. comma 293 incrementata ai sensi della L. 197/2022 smi, art. 1 comma 526 e della L. 207/2024, art. 1 comma 323. Accertamento di euro 7.799.940,00 sul capitolo 10010/2025 e impegno di euro 7.799.940,00 sul capitolo 157813/2025 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento dell'Indennità accessoria personale Dirigente medico operante nei servizi di ...



ATTO DD 912/A1406C/2025

DEL 30/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: FSN 2025, quota di cui alla L. n. 234/2021, art. 1. comma 293 incrementata ai sensi della L. 197/2022 smi, art. 1 comma 526 e della L. 207/2024, art. 1 comma 323. Accertamento di euro 7.799.940,00 sul capitolo 10010/2025 e impegno di euro 7.799.940,00 sul capitolo 157813/2025 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento dell'Indennità accessoria personale Dirigente medico operante nei servizi di pronto soccorso, annualità 2025

Viste le seguenti disposizioni normative e contrattuali:

- art. 1, comma 293 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 che stabilisce che *"Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni del lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso, nell'ambito dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro è definita, nei limiti degli importi annui lordi di 27 milioni di euro per la dirigenza medica e di 63 milioni di euro per il personale del comparto sanità, una specifica indennità di natura accessoria da riconoscere, in ragione dell'effettiva presenza in servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022"*;

- art. 1, comma 526 della L. n. 197 del 29 dicembre 2022 s.m.i. che stabilisce che *"Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi previsti dall'articolo 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la definizione della specifica indennità ivi indicata, sono incrementati, dal 1° giugno 2023 al 31 dicembre 2023, di 100 milioni di euro complessivi, di cui 30 milioni di euro per la dirigenza medica e 70 milioni di euro per il personale del comparto sanità, e, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, di complessivi 200 milioni di euro annui, di cui 60 milioni di euro per la dirigenza medica e 140 milioni di euro per il personale del comparto sanità"*;

- art. 1 comma 323 della L. n. 207 del 30 dicembre 2024 che stabilisce che “Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi previsti dall'articolo 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la definizione della specifica indennità ivi indicata, come incrementati dall'articolo 1, comma 526, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ulteriormente incrementati, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, di 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità, e, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, di ulteriori 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità”;

- art. 79 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021, in forza del quale a decorrere dal 31.12.2021 ed a valere dal 2022, ai dirigenti medici operanti nei servizi di pronto soccorso compete una indennità di euro 12,00 lorde per ogni turno di dodici ore di effettiva presenza in servizio, importo che è riproporzionato per frazioni inferiori alle dodici ore ed è incrementabile da ciascuna Aziende ed Ente in sede di contrattazione integrativa aziendale (ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. m)); tali importi sono corrisposti a valere sulle risorse di cui all'art. 73, comma 4 lett. a);

- art. 73 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021, che disciplina il fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro, che prevede che:

- al comma 3 lett. a), la parte variabile del fondo è incrementabile, tra il resto, della quota di risorse destinata al presente fondo ai sensi dell'art. 75, comma 2, con la decorrenza ivi indicata;
- al comma 4 lett. a), agli utilizzi del fondo già previsto si aggiunge la corresponsione di cui all'art. 79 con le specifiche risorse di cui al comma 3, lett. a);

- art. 75, comma 2 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021 che stabilisce che “A decorrere dal 31.12.2021 e a valere dall'anno successivo, le risorse di cui all'art. 1, comma 293 della legge n. 234/2021, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 526 della legge n. 197/2022, sono ripartite tra le regioni applicando agli importi annualmente disponibili i rispettivi coefficienti percentuali di cui all'allegata tabella A. Le risorse di pertinenza di ciascuna regione sono ripartite tra le Aziende ed enti, previo confronto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h) (Confronto regionale), con integrale destinazione al Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui all'art. 73, comma 3, lett. a) di tale articolo.”;

- tabella A allegata al predetto C.C.N.L. che ai fini del riparto alle Regioni delle risorse in parola, indica quale coefficiente percentuale per la Regione Piemonte il 7,647 %.

Considerato che, così come stabilito con D.G.R. 1-967 del 11 aprile 2025, applicando la suddetta percentuale agli importi di cui sopra spettanti alla dirigenza medica, la somma totale assegnata alla Regione Piemonte per il finanziamento dell'indennità in parola per l'anno 2025 è pari ad euro 7.799.940,00 comprensivi degli oneri riflessi in capo alle AA.SS.RR.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone

che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Considerata pertanto la necessità di accertare e impegnare l'intero importo del Fondo Sanitario Nazionale entro il 31 dicembre 2025;

occorre:

- accertare la somma di euro 7.799.940,00 sul capitolo di entrata 10010 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, versante FSN – Ministero dell'Economia e finanze;

- impegnare la somma di euro 7.799.940,00 sul capitolo di spesa 157813 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento dell'Indennità accessoria personale Dirigente medico operante nei servizi di pronto soccorso, annualità 2025;

- rinviare a successivo atto l'assegnazione alle singole AASSRR;

evidenziato che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;

- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017".;
- D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR".;
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 5-1482 del 8 agosto 2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

determina

per le motivazioni espresse in premessa

di accertare la somma di euro 7.799.940,00 sul capitolo di entrata 10010 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, versante FSN – Ministero dell'Economia e finanze;

di impegnare la somma di euro 7.799.940,00 sul capitolo di spesa 157813, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, a favore di delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento dell'Indennità accessoria personale Dirigente medico operante nei servizi di pronto soccorso, annualità 2025;

di rinviare a successivo atto l'assegnazione alle singole AASSRR.

La transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell' Allegato "Appendice A- Elenco Registrazioni contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR)
Firmato digitalmente da Mario Raviola